PANEL 41

La storia del movimento LGBT in Italia come strumento di conoscenza e informazione e di contrasto alle discriminazioni

PANEL COORDINATO DA **MAURIZIO GELATTI** (COPRESIDENTE FONDAZIONE SANDRO PENNA - FUORI!)

ABSTRACT

La proposta nasce dalla convinzione che la storia del movimento LGBT in Italia, e più in generale la cultura LGBT, sia oggi uno strumento per contrastare le discriminazioni: le nuove generazioni dimostrano quotidianamente – su alcuni temi come ecologia e diritti civili – di essere più avanzate della politica, di avere un proprio codice etico e di sapere bene quali sono le azioni necessarie per costruire un mondo più sostenibile e una società più equa. Mancano spesso loro solo le basi storiche perché l'agire possa essere più consapevole ed efficace.

La proposta si basa sulla presentazione di quattro esperienze molto diverse per struttura, linguaggio e modalità comunicativa ma complementari. Esse hanno un diverso approccio di coinvolgimento dei fruitori che in modo differente diventano anche protagonisti. Il pubblico, in ognuna delle situazioni, è sempre attivo e mai semplice spettatore.

1971: la nascita del FUORI! - 2021: la mostra, i volumi e il documentario

MAURIZIO GELATTI (COPRESIDENTE FONDAZIONE SANDRO PENNA - FUORI!)

Cinquant'anni fa nasceva a Torino il primo movimento di lotta per i diritti delle persone omosessuali: il FUORI!. In parallelo usciva l'omonima rivista, voce e strumento organizzativo di una 'comunità' che pian piano si espande in tutta Italia. Per ripercorrere genesi, sviluppi e lasciti di un'esperienza che segna la fisionomia dell'attuale movimento LGBTQI+ italiano, la Fondazione Sandro Penna/FUORI! insieme al Museo Diffuso della

Resistenza e al Polo del '900 ha organizzato la mostra *FUORI! 1971 - 2021. 50 anni dalla fondazione del primo movimento omosessuale in Italia*. L'esposizione è stata aperta al pubblico dal 23 settembre al 24 ottobre 2021 a Torino presso gli spazi del Polo del '900 e del Museo Diffuso della Resistenza.

La mostra, pensata per poter essere anche itinerante, è in dialogo con il volume dedicato all'anniversario del FUORI! con saggi e interventi di diverse figure di rilievo della scena LGBT e del giornalismo degli anni Settanta e Ottanta (hopefulmonster) e con il documentario in lavorazione che sarà lanciato in primavera.

Le mostre come strumento di divulgazione storica: Adelmo e gli altri, uno strumento per far conoscere la condizione delle persone omosessuali al confino durante il fascismo

ANGELA MAZZOCOLI (AGEDO - ASSOCIAZIONE PARENTI E AMICI DI PERSONE LGBT)

Il contributo che proponiamo riguarda l'interesse suscitato dalla mostra foto-documentaria *Adelmo e gli altri. Confinati omosessuali in Lucania*, nata da una ricerca di Cristoforo Magistro e promossa da Agedo Torino. Dal 2017 la mostra è stata ospitata in trenta località italiane con grande partecipazione di pubblico, guadagnando recensioni da vari organi di stampa nazionali e locali.

Agedo Torino ha promosso la mostra per favorire la conoscenza sulla condizione delle persone omosessuali durante il fascismo, proponendola come strumento per una riflessione più ampia. A tal riguardo ha operato la scelta di fornire gratuitamente il materiale a quanti ne facciano richiesta lasciando a ognuno la facoltà di gestirlo liberamente. Diverse sono state le chiavi di lettura:

- memoria della condizione degli omosessuali nel passato e riflessione sulle rivendicazioni attuali del movimento LGBT. Interpretazione condivisa da Arcigay, Circolo Pink e Rete Lendford;

- momento di riflessione antifascista, come suggerito da promotori come ANPI, UAAR, ANED;

- riesame del confino alle persone omosessuali e scoperta di nuovi e inediti aspetti. Come evidenziato nel convegno tenuto all'Università di Catania e negli incontri presso Associazioni culturali, Circoli ARCI, biblioteche;

- occasione di verifica della memoria conservata di quel passato nei comuni sedi di confino e loro promozione fatta anche in collegamento con Matera 2019 e le Giornate FAI.

Strada facendo i materiali originari si sono arricchiti di un libro che delinea il quadro storico entro cui si sviluppò il fenomeno e di un video con le foto dei confinati.

Grazie alla libertà lasciata ai promotori si sono realizzati reading su qualche confinato ritenuto localmente più interessante, concerti, rappresentazioni teatrali, presentazioni in video mapping. Ogni prodotto è stato messo a disposizione di tutti e rielaborato pubblicamente nelle successive tappe per far sì che l'iniziativa cresca su sé stessa, frutto di un lavoro collettivo.

“Le Radici dell’Orgoglio” : un podcast per conoscere la storia del movimento LGBT dalle sue origini a oggi

GIORGIO BOZZO (ASSOCIAZIONE CULTURALE LE RADICI DELL’ORGOGGIO)

Le Radici Dell’Orgoglio. Cinquant’anni di storia del movimento LGBTQ+ in Italia è un vero e proprio documentario sonoro in formato podcast, disponibile settimanalmente a partire dal 15 aprile 2021 su tutte le piattaforme, che in quattro stagioni intende raccontare la storia del movimento e della comunità LGBTQ+ in Italia dal 1971 ad oggi. La data scelta per il debutto online ha sottolineato la ricorrenza del 50° anniversario della nascita del F.U.O.R.I., il Fronte Unitario Omosessuali Rivoluzionari Italiani, nato su iniziativa del libraio torinese Angelo Pezzana e di un gruppo di suoi compagni, in reazione alla pubblicazione, il 15 aprile 1971 sul quotidiano “La Stampa”, di un articolo intitolato *L’infelice che ama la propria immagine*.

Il podcast è prodotto grazie a materiali e interviste inedite raccolti in quasi trent’anni di ricerche e offre un punto di vista molto originale per guardare alla società italiana e ai suoi cambiamenti nel corso degli ultimi decenni. In ogni episodio vengono proposte testimonianze di attivisti, politici, giornalisti, accademici, artisti, intellettuali o semplici osservatori diretti del percorso di emancipazione e di liberazione delle persone omosessuali e transessuali.

Le Radici dell’Orgoglio colma un vuoto che durava da ben cinquant’anni: mancava infatti un racconto organico e strutturato di questa storia, che avesse un taglio divulgativo e accattivante per poter essere appetibile per più tipologie di pubblico.

Il gruppo degli autori del podcast si è costituito in una associazione culturale che ha come finalità la ricerca storiografica, il reperimento di documenti e materiali, la produzione di contenuti audio-visivi e la messa a disposizione di questi materiali e contenuti.

Dalla mostra a un museo e centro culturale sulla storia dell'omosessualità: il progetto di Torino

MAURIZIO GELATTI (COPRESIDENTE FONDAZIONE SANDRO PENNA - FUORI!)

Questa ultima comunicazione nasce dalla volontà di affrontare e analizzare nel contesto della Conferenza Nazionale di Public History dell'AIPH il progetto di far nascere a Torino un museo e un centro culturale dedicati alla storia dell'omosessualità. L'idea, che si ispira alla felice esperienza della Schwules Museum di Berlino, è nata per colmare una lacuna; per combattere discriminazioni e pregiudizi; per favorire la conoscenza e far conoscere battaglie di civiltà spesso dimenticate o non note alle nuove generazioni e per consolidare la fama di Torino come Capitale dei Diritti.

Il progetto si fonda sulla disponibilità della Fondazione Sandro Penna - FUORI! di mettere a disposizione il proprio know how, la propria collezione e il proprio patrimonio archivistico. Il fulcro del progetto, pensato anche in chiave eminentemente didattica e interattiva, è “utilizzare la storia come strumento aggregativo e di promozione sociale”.